Bettinelli cede la ditta «Ci vuole il coraggio per la scelta corretta»

A Bagnolo il Gruppo Inman passa dagli imprenditori cremaschi a Giovannini Garantiti il futuro dell'attività in paese e il lavoro per tutti i 250 dipendenti

IL GRUPPO INMAN

SEDE Via Leonardo da Vinci, Bagnolo Cremasco

1953 Anno di fondazione

1986 Trasferimento a Bagnolo

PRESIDENTE Ferdinando Bettinelli

NUOVA PROPRIETÀ Marco Giovannini

PRODUZIONE Macchinari per l'industria meccanica e l'automazione industriale

DIPENDENTI circa 250

FATTURATO 2021 40 milioni di euro

L'EGO-HUB

di **STEFANO SAGRESTANO**

BAGNOLO CREMASCO Un passaggio epocale, la fine di un'era, ma nel contempo la garanzia della continuazione di una storia imprenditoriale radicata nel tessuto socio economico del paese e del Cremasco. Il gruppo Inman, di cui fa parte la Bettinelli spa, leader in Italia per la progettazione e realizzazione di macchinari e componenti per l'industria meccanica e per l'automazione industriale, è stato ceduto all'ingegner **Marco Giovannini.** Si chiude dopo oltre 40 anni, ieri è stato realmente l'ultimo giorno in ufficio, la guida manageriale di **Ferdinando Bettinelli.** Il fratello **Vincenzo** rimane socio di minoranza, dopo aver reinvestito una gran parte del capitale. Occhi lucidi, emozioni, ma anche l'orgoglio per quanto fatto dal 1979, anno in cui i due fratelli entrarono in azienda dopo la prematura scomparsa del padre **Costantino.** La Bettinelli è diventata un colosso, è cresciuta spostandosi nel 1986 da Crema nell'attuale sede. Oggi è un colosso di uno dei settore trainanti dell'economia cremasca, la meccanica di precisione. «I passaggi generazionali in aziende a conduzione familiare sono la normalità – racconta Ferdinando –: c'erano due visioni una privatistica, cosa che io non credo ritengo idonea, e una aziendale, che è quella che ho scelto. Le imprese vanno condotte da chi ha le competenze per farlo. Alla fine abbiamo optato per la cessione al 100 per 100 e mio fratello rimane come socio di minoranza. Abbiamo avuto garanzie per il prosieguo dell'attività in paese e per il mantenimento dei 250 posti di lavoro. Giovannini è entrato in tutti i consigli d'amministrazione delle società controllate da Inman, questo a dimostrazione della volontà di proseguire». Nexta, la holding di avvocati, commercialisti e consulenti del lavoro che da sempre affianca Bettinelli, ha seguito tutta l'operazione della cessione. «Nella pre selezione dell'acquirente è stata decisiva proprio la garanzia di mantenimento dell'attività a Bagnolo» ha sottolineato **Mauro Puppo**, commercialista responsabile del dipartimento passaggi generazionali di Nexta. Al suo fianco l'avvocato **Giulio Cerioli**. Banca Akros ha agito in qualità di advisor finanziario di Bettinelli con un team composto da **Alessandro Erbanni** e **Orazio Bocchieri**. «I rapporti interpersonali coltivati in questi decenni con centinaia di collaboratori sono stati il valore aggiunto – ha proseguito Bettinelli –: saremmo stati nessuno senza tutti coloro che hanno fatto la storia di questa azienda. L'ultimo esempio ce l'ho sotto gli occhi. Purtroppo, a causa della spaventosa grandinata dei giorni scorsi, abbiamo avuto 196 lucernai esplosi. Il personale si è mobilitato per fronteggiare l'emergenza: operai, tecnici, dirigenti e impiegati. L'attività non si è mai fermata. Meravigliosi anche i fornitori: hanno garantito subito tutto quello che serviva per ripartire». Cedere l'azienda non è stata certo una scelta facile: «Ci vuole il coraggio di prendere la decisione corretta anche quanto è molto complicata e entrano in gioco le emozioni».

Società leader per macchinari e componenti per l'industria meccanica e l'automazione

Ferdinando lascia dopo oltre 40 anni al timone Il fratello Vincenzo rimane socio di minoranza

La Bettinelli Spa, storica azienda di Bagnolo che fa parte del gruppo Inman ceduto dalla famiglia Bettinelli all'ingegnere Marco Giovannini Garantita la permanenza in paese e la tutela dei 250 posti di lavoro A sinistra Mauro Puppo e Giulio Cerioli

Contributi a 37 aziende cremonesi

In provincia 514.610 euro grazie al bando regionale 'Imprese storiche'

CREMONA Regione Lombardia ha destinato 7.600.000 milioni di euro a 448 imprese storiche grazie al bando 'Imprese storiche verso il futuro 2022'. In provincia di Cremona vengono destinati 514.610,55 euro a 4 imprese artigiane (su 75 in tutta la Lombardia) e 33 commercianti (su 373). In particolare sono 12 le attività sovvenzionate a Cremona: si tratta di templi del gusto come il Ristorante Centrale, l'Emporio Vini e Sapori di via Milano, Formaggi d'Italia di via Mercatello, la macelleria Bellini di piazza Vida e Ruggeri di porta Venezia. Oltre al settore alimentare ci sono Stanga, l'ottica Bonardi, il colorificio Piccioni e altri. A Crema c'è la gelateria Bandirali, mentre a Casalmaggiore c'è Guareschi Abbigliamento in piazza Garibaldi e il vetraio Fava. In provincia non potevano mancare alcuni capisaldi come l'Umbreleèr di Cicognolo, la macelleria Contini di Annicco, La Crepa di Isola Dovarese e la Trattoria dell'Alba a Piadena. E anche Rosetta di Capergnanica, la Trattoria Via Vai di Bolzone (Ripalta Cremasca), la Bicocca di Sospiro e il ristorante Dell'autista di Pessina Cremonese. E il presidente di Unioncamere Lombardia, il cremonese **Gian Domenico Auricchio**, sottolinea: «Le aziende di tradizione sono la punta di diamante della nostra economia: hanno dimostrato di saper superare crisi e criticità e quindi hanno gli anticorpi per affrontare le sfide sempre nuove che si presentano agli imprenditori. La sostenibilità per le imprese storiche non è un modo di dire ma un metodo di lavoro: sanno evolvere con il cambiare delle condizioni e sono rispettate per questo. Il nostro impegno è per farle conoscere meglio e sostenerle adeguatamente con un riconoscimento concreto».

Guido Guidesi

E l'assessore allo Sviluppo Economico, **Guido Guidesi** , spiega: «Oggi, grazie al nostro bando ufficializziamo il sostegno a 448 imprese storiche lombarde che continuano a presidiare il nostro territorio con servizi e prodotti di qualità innovandosi e rinnovandosi presentando unicità e tradizione. Uno strumento che porterà anche un beneficio indiretto ad altre imprese visto che l'impegno di Regione viene raddoppiato dai beneficiari privati» .

Grazie alla misura messa a disposizione da Regione, sul territorio lombardo si è creato un investimento complessivo da parte dei privati di 17.224.035,35 di euro. Il bando sostiene le attività storiche e di tradizione che investono per: ricambio generazionale e trasmissione di impresa; riqualificazione dell'unità locale di svolgimento dell'attività; restauro e conservazione; innovazione. Si tratta di un contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese considerate ammissibili, fino a un importo massimo pari a 30.000 euro. L'investimento minimo è di 5.000 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECCO LE AZIENDE BENEFICIARIE IN PROVINCIA

DENOMINAZIONE		COMUNE	CONTRIBUTO in €
Emporio Vino e sapori	di M. Salada	Cremona	30.000
Silva Arredamenti	di G. A. Silva	Pandino	15.672,02
Ristorante Centrale	di F. Marelli	Cremona	30.000
Trattoria dell'Alba	di Corbari/Bertoletti	Piadena	12.860,05
Tabaccheria Anversa	di S. Buzzi	Casalmaggiore	29.400
Ruggeri Nereo	di G. Ruggeri	Cremona	30.000
Bergonzi	di G. Tamacoldi Sas	Cremona	5.786,72
Trattoria Rosetta	di R. Parati Snc	Capergnanica	30.000
Formaggi d'Italia	di V. Busato	Cremona	9.882,55
G.P.A.	SRL	Castelverde	19.377,50
Barbieri	di M. Barbieri	Grontardo	23.202
Trattoria Via Vai	di S. Fagioli SAS	Bolzone	30.000
N. ristorante dell'autista	di M. Denti	Pessina Cr.	26.240
Acerbi Luigi SRL		Cremona	17.884
Stanga 1898 SRL		Cremona	9.501,45
Ristorante Bicocca	di A. e M. Mombelli	Sospiro	7.526
Alimentari Beretta	di R. e D. Giuseppe	Calvatone	5.910
M.B.M.	di G e M. Boni	Soresina	6.973
Pedroni Gaia		Cremona	2.876,50
Guareschi SRL		Casalmaggiore	13.015
Mobilificio Rivetti	di M. Rivetti	Gussola	25.939
Ottica Bonardi	di E. Bonardi	Cremona	20.560
Bar Mariani	di G. Mariani	Pandino	5.925
Colorificio Piccioni	di A. Piccioni	Cremona	7.334
Arcari Arredamenti		Isola Dovarese	13.000
Osteria de l'umbreleer	di G.D. Lucini	Cicognolo	3.460
Gelateria La Crepa	di F. Malinverno	Isola Dovarese	5.251,51
Abbigliamento Bonizzi		Castelleone	3.400
La Ma.Gi.Ca.	di V. Rognoni	Offanengo	3.900,26
Rastelli	S.R.L.	Cremona	6.739,50
Bandirali		Crema	30.000
Leonardo Contini		Annicco	8.200
Macelleria Bellini	di G. Bellini	Cremona	7.875
Fava Filiberto	di P. Ranieri	Casalmaggiore	7.816
Badioni Andrea		Casalbuttano	3.650
Athena	di Tobia Beati	Cremona	8.164
Ferramenta Daina	di P. Manfredi	S. Giovanni in C.	14.643